



Ufficio per la Liturgia  
*Diocesi di Como*

# Ritorniamo, insieme, alle celebrazioni



A partire da Lunedì 18 Maggio, nei tempi e nei luoghi indicati dai diversi vicariati, potremo ritrovarci di nuovo insieme per celebrare l'Eucarestia.

In questi mesi le nostre comunità hanno sentito, forte, la mancanza della Messa e dei sacramenti.

***Con gioia ritorniamo a celebrare insieme.***

Secondo l'insegnamento di un testo cristiano dei primi secoli intitolato Didascalia degli Apostoli che esortava: ***“Lasciate tutto nel giorno del Signore e correte con diligenza alla vostra assemblea, perché è la vostra lode verso Dio”***, le nostre comunità cristiane ritornino con rinnovata convinzione a radunarsi nel giorno del Signore per la celebrazione della Santa Messa.

Seppure nel rispetto scrupoloso delle norme, vissuto come obbedienza ecclesiale, ***ricuperiamo l'importanza della Domenica per la vita della Chiesa e di ogni fedele.***

Superiamo la tentazione di riprendere semplicemente come se questo tempo fosse stato solo una parentesi e riscopriamo la centralità dell'***Eucarestia come fonte e culmine della vita della Chiesa.***

Guardiamo di nuovo la persona vicina a noi in chiesa, pur con il dovuto distanziamento, come ***un fratello da accogliere e non come una persona che mi contagia. Usiamo tutte le prudenze ma non consideriamo la chiesa come un luogo di contagio più di altri.***

Come ci ricorda Benedetto XVI, la vita di fede è in pericolo quando non si avverte più il desiderio di partecipare alla Celebrazione eucaristica in cui si fa memoria della vittoria pasquale. Partecipare all'assemblea liturgica domenicale, insieme a tutti i fratelli e le sorelle con i quali si forma un solo corpo in Cristo Gesù, è richiesto dalla coscienza cristiana e al tempo stesso forma la coscienza cristiana. (cfr. SaCha 73)

La Costituzione *Sacrosanctum Concilium*, in un ben noto passaggio, ci invita a non assistere alla Messa come muti e estranei spettatori ma ci esorta a **partecipare all'azione sacra "consapevolmente, piamente ed attivamente"** (SC 48).

Vivere questi tre avverbi rappresenta una sfida appassionante per le nostre comunità.

Ascoltiamo le indicazioni del servizio di accoglienza come un aiuto a celebrare con serenità.

**Curiamo il clima di raccoglimento** vivendo un atteggiamento spirituale che ci permetta di entrare nella celebrazione.

**Facciamo silenzio, preghiamo personalmente, partecipiamo alla brevissima prova di qualche elemento di canto.**

La celebrazione è un tempo sacramentale di incontro con Dio: **non essere solo preoccupato di osservare le norme di tutela sanitaria: cura il tuo incontro con il Signore Risorto e i fratelli.**

I sacerdoti, i diaconi, gli animatori liturgici ti aiuteranno a vivere, anche in questo tempo, una vera e propria "arte del celebrare", seppure all'interno di una necessaria sobrietà: **partecipa!**

**Indicazioni pratiche:** \_\_\_\_\_

- *Riprendiamo le celebrazioni: benvenuto!*
- *Arriva in anticipo rispetto all'orario della celebrazione.*
- *Entriamo con la mascherina.*
- *Segui le indicazioni dei volontari.*
- *Mantieni il distanziamento tra le persone.*
- *Se abbiamo febbre o sintomi influenzali, rimaniamo a casa.*



***Cristiani responsabili  
per ritornare a celebrare Messa,  
in sicurezza.***